Fae Technology S.p.a

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafic	ci da de la companya
Sede in	Gazzaniga (BG) Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 1 di 27

Stato patrimoniale

ato patrimoniale	31-12-2021	31-12-202
to patrimoniale		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	72.315	04.00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		24.89
5) avviamento	6.637	4.43
7) altre	0	18.13
Totale immobilizzazioni immateriali	207.778	206.78
II - Immobilizzazioni materiali	286.730	254.24
1) terreni e fabbricati	4 000 000	4 004 00
	1.332.098	1.361.92
impianti e macchinario androzzatura industriali a commerciali	639.623	562.24
a) attrezzature industriali e commerciali	143.574	95.31
4) altri beni 5) immobilizzazioni in corso e acconti	409.755	318.01
Totale immobilizzazioni materiali	0 505 050	0.000.00
III - Immobilizzazioni materiali III - Immobilizzazioni finanziarie	2.525.050	2.337.50
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.700	1.70
Totale partecipazioni	1.700	1.70
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.823	72.22
Totale crediti verso altri	78.823	72.22
Totale crediti	78.823	72.22
Totale immobilizzazioni finanziarie	80.523	73.92
Totale immobilizzazioni (B)	2.892.303	2.665.67
C) Attivo circolante		Vitalia i suo origina esta
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.888.834	2.779.57
3) lavori in corso su ordinazione	620.303	469.91
4) prodotti finiti e merci	328.397	273.84
Totale rimanenze	4.837.534	3.523.32
II - Crediti	W. W	
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.207.690	4.169.90
Totale crediti verso clienti	8.207.690	4.169.90
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese controllate	0	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.817	175.89
Totale crediti tributari	79.817	175.89
5-ter) imposte anticipate	24.720	33.60
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.100	68.37
Totale crediti verso altri	500.100	68.37

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 2 di 27

Totale crediti	8.812.327	4.447.77
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	337.779	5.33
3) danaro e valori in cassa	439	1.45
Totale disponibilità liquide	338.218	6.79
Totale attivo circolante (C)	13.988.079	7.977.89
D) Ratei e risconti	196.315	122.10
Totale attivo	17.076.697	10.765.67
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.00
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.11
IV - Riserva legale	80.000	80.00
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	743.544	447.24
Versamenti in conto capitale	900.000	900.00
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.00
Totale altre riserve	1.663.544	1.367.24
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	(797.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.452.976	296.29
Totale patrimonio netto	3.633.592	2.180.61
B) Fondi per rischi e oneri	0.000.002	2.100.01
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	58.500	49.50
Totale fondi per rischi ed oneri	58.500	49.50
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	673.187	552.88
D) Debiti	073.107	332.00
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.46
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	1.46 1.46
4) debiti verso banche		1.40
esigibili entro l'esercizio successivo	2.006.254	0.070.04
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.986.354	2.876.84
Totale debiti verso banche	1.920.017	1.462.02
6) acconti	4.906.371	4.338.87
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale acconti	494.897	
7) debiti verso fornitori	494.897	
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.969.939	2.729.95
12) debiti tributari	5.969.939	2.729.95
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	525.599	172.60
Totale debiti tributari	3.500	29.48
	529.099	202.08
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.604	135.71
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.604	135.71
14) altri debiti		of Tourist and a second
esigibili entro l'esercizio successivo	286.794	276.10
Totale altri debiti	286.794	276.10
Totale debiti	12.373.704	7.684.20
E) Ratei e risconti	337.714	298.47

Totale passivo 17.076.697 10.765.671

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.971.931	14.517.293
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	211.991	248.935
5) altri ricavi e proventi		
altri	397.586	179.710
Totale altri ricavi e proventi	397.586	179.710
Totale valore della produzione	24.581.508	14.945.938
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.971.368	7.932.778
7) per servizi	2.914.464	1.956.175
8) per godimento di beni di terzi	347.773	320.878
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.823.195	2.350.29
b) oneri sociali	787.410	696.823
c) trattamento di fine rapporto	198.341	160.109
Totale costi per il personale	3.808.946	3.207.223
10) ammortamenti e svalutazioni	3.000.940	0.201.22
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.011	106.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.971	251.768
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.000	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	482.982	368.58
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.102.214)	595.59
14) oneri diversi di gestione	71.724	90.05
Totale costi della produzione	22.495.043	14.471.28
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.086.465	
C) Proventi e oneri finanziari	2.000.405	474.657
15) proventi da partecipazioni		
altri		7.000
Totale proventi da partecipazioni	0	7.692
16) altri proventi finanziari	0	7.692
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		ENGINEERING CO.
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	(
17) interessi e altri oneri finanziari	2	
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	129.551	143.762
17-bis) utili e perdite su cambi	129.551	143.762
	(19.903)	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(149.452)	(136.005
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.937.013	338.652
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e peticipate	475.157	58.529
Imposte differite e anticipate	8.880	(16.176
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	484.037	42.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.452.976	296.299

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-202
endiconto finanziario, metodo indiretto		No.
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.452.976	296.299
Imposte sul reddito	484.037	42.353
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(30.404)	(100)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	1.906.609	338.552
circolante netto Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	298.915	237.509
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	414.983 713.898	358.581 596.090
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.620.507	934.642
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.277.205)	279.260
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.095.787)	207.987
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.239.988	(346.666)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.214)	(35.234)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39.244	110.929
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	155.363	(604.800)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.012.611)	(388.524
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	607.896	546.118
Altre rettifiche	007.090	540.110
(Imposte sul reddito pagate)	(84.148)	
(Utilizzo dei fondi)	(148.612)	(85.887)
Totale altre rettifiche	(232.760)	(85.887
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	375.136	460.231
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	373.130	400.23
Immobilizzazioni materiali	Tourist 15, 65 April 17 15 1	
(Investimenti)	(521.407)	(214.072
Disinvestimenti	(521.497)	(314.973
Immobilizzazioni immateriali	35.386	100
(Investimenti)	(110.100)	/on non
Immobilizzazioni finanziarie	(118.496)	(37.777
(Investimenti)	(0,000)	(0.440
Disinvestimenti	(6.600)	(2.442
Attività finanziarie non immobilizzate		40.001
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	30.826
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(611.207)	(284.265
Mezzi di terzi	enante galou desenta persoa.	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Mezzi propri	567.498	(573.937
Aumento di capitale a pagamento	-	300.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	567.498	(273.937)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) Disponibilità liquide a inizio esercizio	331.427	(97.971)

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 6 di 27

Depositi bancari e postali	5.333	100.939
Danaro e valori in cassa	1.458	3.823
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.791	104.762
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	337.779	5.333
Danaro e valori in cassa	439	1.458
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	338.218	6.791

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 8 di 27

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto ad esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.452.976.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, oltre a quanto illustrato nella presente nota, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 9 di 27

Cambiamenti di principi contabili

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - bis, comma 1, numero 6) del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificate correzioni di errori rilevanti commesse in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con previa destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 10 di 27

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente come la Società non si è avvalsa per l'esercizio 2021 della disposizione prevista dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 e successive modifiche in relazione alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le stesse vengono ripristinate riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Si precisa inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni costituite da migliorie su beni di terzi relative agli immobili detenuti in locazione, sono state cancellate dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione cui erano riferite è cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	151.852	19.167	90.648	230.230	491.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.955	14.737	72.518	23.441	237.651
Valore di bilancio	24.897	4.430	18.130	206.789	254.246
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	93.846	2.650	-	22.000	118.496
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(13.850)	-	-	(13.850)
Ammortamento dell'esercizio	46.428	443	18.130	21.011	86.012
Altre variazioni	-	13.850		_	13.850
Totale variazioni	47.418	2.207	(18.130)	989	32.484

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	245.698	35.667	90.648	252.230	624.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.383	1.330	90.648	44.452	309.813
Valore di bilancio	72.315	6.637	0	207.778	286.730

Le immobilizzazioni immateriali in bilancio sono così rappresentate:

- Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno: tale voce accoglie essenzialmente gli oneri sostenuti per il software e per la realizzazione del sito web; nel corso dell'esercizio si sono effettuati investimenti per l'acquisizione di licenze software;
- Concessioni, licenze e marchi: la posta comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio;
- Disavanzo di fusione imputato ad avviamento: l'operazione di fusione per incorporazione, effettuata nell'esercizio 2018, della società Fae ++ S.r.l. ha comportato la rilevazione di un Disavanzo di fusione ammortizzato in cinque esercizi;
- Migliorie su beni di terzi: sono costi afferenti investimenti realizzati sulle unità locali site in Vertova e al Kilometro Rosso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote individuate nella Categoria VII – Ind. Manifatturiere metallurgiche e meccaniche – specie 22° (D.M. del 31/12/1988):

- impianti specifici 15,50%
- impianti generici 10%
- attrezzatura 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine d'ufficio 20%
- impianto fotovoltaico 9%

I beni di valore inferiore ad Euro 516 vengono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione considerando esaurita la loro vita utile nell'anno.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà in funzione della minore utilizzazione del bene.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 2 del codice civile si precisa quanto segue:

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2019

Come noto l'art. 1, commi da 696 a 704, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) aveva previsto la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nonché di affrancare il saldo attivo della rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Fae Immobiliare S.r.l. (incorporata nell'esercizio 2020 in Fae Technology S.p. A.) aveva provveduto a rivalutare il fabbricato strumentale sito in Gazzaniga.

L'immobile aveva costo storico pari ad Euro 344.544 ed un fondo ammortamento pari ad Euro 66.604; valore netto di bilancio Euro 277.940. La rivalutazione è stata eseguita secondo la modalità di rivalutazione del solo costo storico, che si era incrementato da Euro 344.544 ad Euro 906.604 mediante una rivalutazione di Euro 562.060.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 12%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) decorreranno dall'esercizio 2022.

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2020

Come noto l'art. 110 del decreto Agosto, D.l. 104/2020 aveva introdotto la facoltà per le società che redigono il bilancio di esercizio in base alle disposizioni del Codice civile, di rivalutare i beni d'impresa.

La Società ha ritenuto opportuno procedere ad effettuare una ulteriore rivalutazione del fabbricato strumentale sito in Gazzaniga per l'importo di Euro 350.000 sempre riferito alla sola componente fabbricato; tale maggiore valore ha portato ad avere un valore complessivo di iscrizione pari ad Euro 1.182.711.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 3%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) hanno decorrenza dal corrente esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.489.172	1.174.749	380.041	778.504	-	3.822.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.243	612.505	284.724	460.488	-	1.484.960
Valore di bilancio	1.361.929	562.244	95.317	318.016	0	2.337.506
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.954	220.682	101.671	190.190	-	521.497
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	106.419	*-	106.419
Ammortamento dell'esercizio	38.785	143.303	53.414	93.469		328.971
Altre variazioni	-	-	-	101.437	-	101.437
Totale variazioni	(29.831)	77.379	48.257	91.739	-	187.544
Valore di fine esercizio						
Costo	1.498.126	1.395.431	481.711	862.275	-	4.237.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.028	755.808	338.137	452.520		1.712.493
Valore di bilancio	1.332.098	639.623	143.574	409.755	0	2.525.050

Terreni e Fabbricati

In relazione alla voce terreni e fabbricati si precisa inoltre quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE CIVILE

Tale voce accoglie la valorizzazione dell'immobile civile sito a Manerba del Garda (BS).

Tale bene aveva un costo storico al 31/12/2018 pari a complessivi Euro 305.880, svalutato al termine dell'esercizio 2019 per adeguarlo al valore di possibile realizzo. La svalutazione effettuata evidentemente non aveva avuto rilevanza fiscale.

L'attuale valore di iscrizione del bene pari ad Euro 170.000 è comprensivo della svalutazione effettuata.

Impianti e macchinari

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono rilevati esclusivamente degli incrementi relativi ad investimenti di periodo.

Attrezzature industriali e commerciali

Si rilevano incrementi afferenti gli acquisti dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi sono inerenti acquisti dell'esercizio; i decrementi afferiscono essenzialmente la dismissione di autovetture.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere 7 contratti di leasing afferenti impianti specifici; alcuni impianti essendo ad alta tecnologia hanno i requisiti 4.0 e per gli stessi si è ottenuta anche l'agevolazione Sabatini.

Nel corso dell'esercizio sono terminati 2 contratti di leasing e i relativi beni sono stati riscattati e un nuovo contratto di leasing è stato sottoscritto.

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427 co. 1 n. 22) del codice civile di seguito prospetto che dettaglia l'effetto patrimoniale ed economico sul risultato dell'esercizio dei suddetti contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	346.398
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	144.150
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	114.455
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	391.305
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.877

Si precisa che:

- il valore dei beni in leasing è rappresentato al netto degli ammortamenti teorici che sarebbero stati calcolati qualora il bene fosse stato acquisito in proprietà;
- le rettifiche e riprese di valore corrispondono alla somma degli oneri finanziari e dei canoni leasing che non sarebbero stati contabilizzati qualora i beni fossero stati acquisiti in proprietà e non con contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.700	1.700
Valore di bilancio	1.700	1.700
Valore di fine esercizio		
Costo	1.700	1.700
Valore di bilancio	1.700	1.700

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Consorzio Intellimech

La quota di Euro 1.000 rappresenta l'adesione di Fae Technology al Consorzio Intellimech, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (BG); si ricorda che tale consorzio ha quale finalità la ricerca e lo sviluppo interdisciplinare in ambito meccatronico, anche mediante il sostegno della Camera di Commercio e di Confindustria.

In particolare il Consorzio si occupa di curare le possibili opportunità che le imprese possono cogliere in ambiti afferenti l'automatica, la robotica e la meccatronica; la partecipazione di Fae Technology al Consorzio è quindi ritenuta opportuna in quanto sinergica rispetto alle strategie che Fae Technology sta sviluppando nell'ambito della progettazione di hardware e software per l'automazione industriale.

Registro Pile ed Accumulatori

La società è iscritta al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo con il numero IT19040P00005254. La quota di sottoscrizione è pari ad Euro 700.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale voce accoglie:

- Depositi cauzionali afferenti: i contratti per utenze e varie di Euro 323, il contratto di locazione dell'immobile sito in Vertova, Via Cinque Martiri n. 1, per Euro 20.000;

- Credito per polizza TFM: la società nell'esercizio 2016 ha sottoscritto un contratto polizza amministratore; i versamenti complessivi a fine anno sono pari a complessivi Euro 58.500. Nello stato passivo, nei Fondi per Rischi ed Oneri è contabilizzato il rispettivo controvalore.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	72.223	6.600	78.823	78.823
Totale crediti immobilizzati	72.223	6.600	78.823	78.823

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti crediti Italia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, prodotti finiti e a lavori in corso su ordinazione.

Le rimanenze sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Come per il precedente esercizio, anche nel corrente anno, il valore delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è stato svalutato in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futura.

In particolare al termine dell'esercizio si è provveduto ad accantonare una quota pari ad Euro 68.355, al fine di tener conto della possibile diminuzione di valore di alcuni articoli derivante dalla ridotta velocità di rotazione degli stessi. La svalutazione al termine dell'esercizio ammonta quindi a complessivi Euro 103.000; il valore delle relative imposte anticipate è stato adeguato all'ammontare del fondo svalutazione al 31/12/2021; ammontano quindi attualmente a Euro 24.720 (come meglio descritto nel proseguo del presente documento).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.779.573	1.109.261	3.888.834
Lavori in corso su ordinazione	469.912	150.391	620.303
Prodotti finiti e merci	273.844	54.553	328.397
Totale rimanenze	3.523.329	1.314.205	4.837.534

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 15 di 27

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.169.903	4.037.787	8.207.690	8.207.690
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	175.893	(96.076)	79.817	79.817
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.600	(8.880)	24.720	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.379	431.721	500,100	500.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.447.775	4.364.552	8.812.327	8.787.607

Crediti verso clienti

Si evidenzia come il valore dei crediti al termine dell'esercizio sia stato adeguato al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 68.000, di cui Euro 38.903 fiscalmente deducibile ed Euro 29.097 fiscalmente indeducibile.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i crediti verso clienti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Crediti verso l'erario

Sono prevalentemente rappresentati dal Credito per Investimenti in beni strumentali pari ad Euro 19.710 e dal Credito Iva maturato al termine dell'esercizio pari ad Euro 49.331.

Crediti verso altri

Essenzialmente composti da acconti corrisposti a fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.188.657	15.893	3.140	8.207.690
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.817	-	-	79.817
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.720	-	-	24.720
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	500.100	-		500.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.793.294	15.893	3.140	8.812.327

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide comprendono i saldi di conto corrente e cassa.

Di seguito la movimentazione di periodo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.333	332.446	337.779
Denaro e altri valori in cassa	1.458	(1.019)	439
Totale disponibilità liquide	6.791	331.427	338.218

Ratei e risconti attivi

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 16 di 27

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	843	(843)	0
Risconti attivi	121.258	75.057	196.315
Totale ratei e risconti attivi	122.101	74.214	196.315

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Altre destinazioni	d'esercizio	esercizio	
Capitale	400.000	-		400.000	
Riserve di rivalutazione	834.113	- C		834.113	
Riserva legale	80.000	-		80.000	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	447.245	296.299		743.544	
Versamenti in conto capitale	900.000	-		900.000	
Riserva avanzo di fusione	20.000	-		20.000	
Totale altre riserve	1.367.245	296.299		1.663.544	
Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	-		(797.041)	
Utile (perdita) dell'esercizio	296.299	(296.299)	1.452.976	1.452.976	
Totale patrimonio netto	2.180.616	-	1.452.976	3.633.592	

Il Capitale Sociale interamente versato è di Euro 400.000 al 31.12.2021.

Nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 21 aprile 2021 è stato proposto di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 296.299 a Riserva Straordinaria avendo la riserva legale raggiunto i limiti di legge.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2021 è pari ad Euro 3.633.592.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	834.113		A,B,C	-
Riserva legale	80.000	Utili	В	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	743.544	Utili	A,B,C	743.544
Versamenti in conto capitale	900.000	Capitale	A,B,C	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000			20.000
Totale altre riserve	1.663.544		A,B,C	1.663.544

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 18 di 27

	Imp	orto	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	2.97	7.657			1.663.544
Quota non distribuibile					0
Residua quota distribuibile					1.663.544

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Di seguito la movimentazione di periodo:

			A STATE OF THE STA
	Fondo per	trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		49.500	49.500
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni		9.000	9.000
Valore di fine esercizio		58.500	58.500

I fondi al 31/12/2021 sono esclusivamente rappresentati dal Fondo Trattamento di fine mandato. Come precedentemente ricordato la società ha stipulato contratto assicurativo per costituzione fondo trattamento di fine mandato. Al termine dell'esercizio i versamenti eseguiti sono pari a complessivi Euro 58.500.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette le passività maturate rivalutate verso i dipendenti alla data del bilancio.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	552.884
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	153.560
Utilizzo nell'esercizio	33.257
Totale variazioni	120.303
Valore di fine esercizio	673.187

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 19 di 27

criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio 2018. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.463	(1.463)	0	0	-	-
Debiti verso banche	4.338.873	567.498	4.906.371	2.986.354	1.920.017	97.424
Acconti	0	494.897	494.897	494.897	-	-
Debiti verso fornitori	2.729.951	3.239.988	5.969.939	5.969.939	-	
Debiti tributari	202.089	327.010	529.099	525.599	3.500	_
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.717	50.887	186.604	186.604	-	-
Altri debiti	276.108	10.686	286.794	286.794	-	-
Totale debiti	7.684.201	4.689.503	12.373.704	10.450.187	1.923.517	97.424

In relazione ai debiti si precisa quanto segue:

Debiti verso banche

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6), del Codice Civile, si precisa che sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni per complessivi Euro 97.424.

Debiti verso fornitori

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i debiti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Debiti tributari

Accolgono sia i debiti IRES ed IRAP maturati nell'esercizio, sia le imposte sostitutive da corrispondere a seguito delle operazioni di Rivalutazioni delle quali si è già data menzione nel presente documento.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente da debiti verso personale dipendente per costi maturati al 31/12/2021.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 18, del Codice Civile, si evidenzia infine che la società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	4.906.371	1-	-	4.906.371
Acconti	494.897	-	-	494.897
Debiti verso fornitori	5.055.317	839.025	75.597	5.969.939
Debiti tributari	529.099	-	-	529.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.604		-	186.604
Altri debiti	286.794	-	-	286.794
Debiti	11.459.082	839.025	75.597	12.373.704

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratel passivi	298.469	8.006	306.475
Risconti passivi	1	31.238	31.239
Totale ratei e risconti passivi	298.470	39.244	337.714

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.293.741
Ue	183.330
Extra-Ue	494.860
Totale	23.971.931

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In relazione alla classificazione dei costi si rimanda al prospetto di conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi, di esiguo importo, sono relativi a interessi bancari.

Gli oneri sono essenzialmente riferiti a interessi passivi per anticipi fatture nonché interessi su finanziamenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 22 di 27

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto al conteggio delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte sono complessivamente pari ad Euro 475.157 di cui Euro 116.665 relative ad IRAP ed Euro 358.492 relative ad IRES.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Tali imposte anticipate sono state iscritte in quanto esistente la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono state calcolate considerando le variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio.

Non si sono invece verificati i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata.

Al 31/12/2021 la differenza temporanea da cui deriva la rilevazione delle imposte anticipate è afferente la svalutazione del magazzino, il cui dettaglio viene descritto nel prospetto che segue:

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale
Svalutazione magazzino	140.000	(37.000)	103.000	24,00%	24.720

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Implegati	36
Operal	47
Totale Dipendenti	84

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	280.000	27.041

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti al revisore.

	Valore
Revisione legale del conti annuali	12.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.480

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	400.000	400.000	400.000	400.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 24 di 27

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre la società ha registrato una raccolta ordini cliente nettamente superiore alle attese.

Inoltre, a conferma dell'importanza attribuita da FAE Technology S.p.A. al ruolo sociale dell'impresa, la società ha pianificato per il 2022 l'avvio delle attività finalizzate a diventare società Benefit.

Infine, nel mese di aprile 2022 sono entrati a far parte dell'azionariato di FAE Technology S.p.A. due nuovi soci: William Montalbano, CFO della Società, che è entrato nel capitale con una quota pari al 1%, e Sehme S.a.g.l., società di diritto svizzero attiva nella consulenza per la gestione d'impresa, con una quota pari al 2%.

Si informa anche che, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante GML Ventures S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto essa detiene un'autonoma capacità negoziale nei confronti di terzi e, coerentemente con tale autonomia non sono in essere al termine dell'esercizio procedure autorizzative o informative nei rapporti con la controllante, ovvero di tesoreria accentrata presso la stessa, congiunta o meno a direttive di politica finanziaria e/o creditizia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2021:

- sono stati concessi alla società contributi "Sabatini" per l'esercizio 2021 pari a complessivi Euro 6.812. Tali contributi (in conto interessi) sono stati concessi per contratti di leasing relativi ad impianti e macchinari; quindi sono stati imputati ed iscritti per competenza a storno della voce B) 9 "Costi per godimento beni di terzi" del conto economico.

I contributi "Sabatini" incassati nel corso dell'esercizio sono invece pari ad Euro 11.278 di cui Euro 8.193 inerenti contributi maturati in esercizi precedenti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 25 di 27

- sono stati incassati Euro 207.638 per contributo Bando Trinity Tampere – Bando UE Codice H2020DT relativo ad un progetto finalizzato al revamping 4.0 di una fonderia pesante tramite applicazioni di sensori IoT, sviluppo di una Piattaforma di monitoraggio Cloud-Based ed algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI) finalizzati a manutenzione predittiva;

- sono stati incassati Euro 3.780 per contributo Fondimpresa Piano Formativo codice 245590;
- sono stati incassati Euro 116.232 per contributo Bando Smart Living: Integrazione tra produzione servizi e tecnologia nella filiera costruzioni-legno-arredo-casa, Identificativo misura: 889;
- sono stati incassati Euro 10.000 quale contributo Bando 2020 Voucher Digitali I4.0 Misura B Det. 81/2021 -2A:
- sono stati incassati Euro 47.125 quale contributo Bando SI 4.0 Sviluppo di Soluzioni Innovative Anno 2020 PID;
- sono stati incassati Euro 2.900 quale contributo Provincia di Bergamo;
- sono stati incassati Euro 10.000 quale contributo FAI Credito Rilancio 2021 Identificativo misura 53492.

La società ha inoltre ricevuto il Credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ex art. 32 del D.1. 25/05/2021 n. 73 un importo pari ad Euro 1.453.

Infine è iscritto in bilancio un Credito di Imposta per Investimenti in beni strumentali per Euro 5.483.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabili Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.452.976 a Riserva Straordinaria avendo la riserva legale raggiunto i limiti di legge.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 26 di 27

Nota integrativa, parte finale

Spettabili Azionisti, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gazzaniga, 26/04/2022 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sig. Gianmarco Lanza -

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 27 di 27

FAE TECHNOLOGY S.P.A.

(Soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ex artt. 2497 c.c. e seg., di GML Ventures S.r.l. – Bergamo)
Sede in VIA CESARE BATTISTI 136 - 24025 GAZZANIGA (BG) - Capitale Sociale Euro 400.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Spettabile Azionista,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari ad € 1.452.975,80 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 482.982,21

Ulteriori informazioni

L'assemblea è stata convocata entro i termini stabiliti dall'art.2364, comma 2, del Codice Civile, nonché entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulla società

FAE Technology è stata costituita nel 1992 a Gazzaniga (BG) ed opera nel settore dell'elettronica offrendo servizi nell'ambito dell'industrial design e delle soluzioni, sia fisiche, sia online. Dispone di 3 sedi situate nella provincia di Bergamo. Plant1, sede amministrativa e produttiva, e Plant2, dove hanno luogo le attività di logistica e produzione, sono stabilimenti produttivi distanti circa 3 km l'uno dall'altro e situati nella medio-bassa Val Seriana. Ad essi si aggiunge uno spazio polifunzionale di collaborative design ("FAE Technology HUB") all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, a Stezzano (BG). Si tratta di uno spazio creato appositamente per favorire le relazioni, i processi di open innovation, la contaminazione tra il personale aziendale e le aziende partner e dove nascono i progetti di innovazione sia rivolti all'esterno, ovvero tutti i progetti nei quali la tecnologia elettronica abilita l'innovazione e la trasformazione digitale di prodotto, sia all'interno, come i progetti di digitalizzazione, innovazione di processo ed education.

Nello specifico, la Società opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni nel settore dell'elettronica embedded e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando una soluzione: in questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo, punto di forza di FAE Technology, e con esso l'abilitazione dell'innovazione elettronica.

Presidiando direttamente tutti i processi necessari per la realizzazione dei prodotti richiesti dai clienti, la Società garantisce un costante studio e aggiornamento in materia valido anche nei casi di outsourcing, per i quali garantisce l'intera supply chain.

Infatti, il *know-how* tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell'offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull'engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione delle stesse.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria "My Fast PCBA", FAE: Technology offre servizi di *online fast prototyping*, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data *intelligence* di schede elettroniche personalizzate.

FAE Technology è specialista in tecnologia trasversale nel settore dell'elettronica. La Società, caratterizzata da un basso livello di standardizzazione, è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi, garantendo sempre e con la massima velocità la customizzazione di tutte le specifiche esigenze dei suoi clienti. La pervasività dell'elettronica nel mondo moderno consente alla società di operare in diversi settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, ma anche in settori completamente nuovi. La Società vanta nel proprio parco tutti questi cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: automotive, smart mobility, areospace, security, smart agricolture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- GML Ventures S.r.l., socio di maggioranza;
- Consiglio di Amministrazione, attualmente composto di 2 membri;
- Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico, ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Contesto operativo

Il contesto macroeconomico dell'anno 2021 è stato caratterizzato da una ripresa dopo il crollo dell'anno 2020, ciononostante il perdurare delle condizioni di precarietà date della pandemia che ha caratterizzato anche questo intero esercizio ha contribuito a rendere la ripresa difficoltosa e instabile.

Il PIL italiano ha consuntivato un incremento del 6,6% circa rispetto all'anno precedente, risultando tra i migliori nell'Eurozona, che ha avuto una media del 5,3% (fonti: ANSA e ItaliaOggi).

In questo contesto generale, il settore dell'elettronica è stato ulteriormente colpito dal fenomeno specifico dello shortage dei componenti elettronici. La carenza dei chip ha colpito trasversalmente tutti i settori interessati dall'elettronica.

Questo scenario fortemente contrastato è rappresentativo del riscontro avuto da FAE Technology S.p.A. rispetto al proprio parco clienti attivo.

Andamento della gestione

In tale non semplice contesto FAE Technology S.p.A., grazie anche ad una ininterrotta azione commerciale ed alla capacità di adeguare rapidamente la propria struttura ed i propri processi al nuovo contesto è stata comunque in grado di incrementare il proprio giro d'affari di circa il 65% rispetto all'esercizio precedente.

In tale progressione ha trovato riscontro quanto progettato nell'ultimo triennio da FAE Technology S.p.A. nei propri piani di sviluppo.

L'aver pianificato ed attuato preventivamente un'implementazione della struttura interna, inserendo diverse figure al fine di una ristrutturazione dei principali uffici e reparti (e sopportandone il relativo costo) ha consentito alla società di trovarsi nella favorevole condizione di poter disporre di un corretto dimensionamento delle risorse aziendali, ottimizzandone l'impiego con conseguente miglioramento degli indicatori di redditività.

Particolare attenzione è stata posta anche al proseguimento dell'implementazione del sistema di monitoraggio interno del profilo di rischio.

In virtù dello scenario estremamente complesso FAE Technology S.p.A., ha deciso di protrarre la politica conservativa avviata, sostenendo solo le iniziative di sviluppo dai risultati comprovati in termini di generazione di valore.

FAE Technology S.p.A. è risultata finanziariamente solida, riuscendo a fare come sempre fronte a tutti i propri impegni ed anche a proseguire nei rapporti con i propri fornitori senza soluzione di continuità. Infatti, stante anche lo stato di generale affidabilità sia dei clienti storici che di quelli introdotti nel corso dell'esercizio, i rapporti con il sistema bancario risultano consolidati.

Dati consuntivi

Nei prospetti che seguono vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari raffrontati con l'esercizio precedente.

Nello specifico, nel periodo considerato, il Valore della produzione è aumentato di circa il 64,5% assestandosi a € 24.582 migliaia e l'EBITDA ammonta a € 2.569 migliaia rispetto a € 843 migliaia dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Conto Economico Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)
Ricavi delle vendite	23.972	98%	14.517	97%
Variazione Rimanenze	212	1%	249	2%
Altri ricavi e proventi	398	2%	180	1%
Valore della produzione	24.582	100%	14.946	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto var. Rimanenze	della (14.869)	-60%	(8.528)	-57%
Costi per servizi	(2.914)	-12%	(1.956)	-13%
Costi per godimento beni di terzi	(348)	-1%	(321)	-2%
Costi del personale	(3.809)	-15%	(3.207)	-21%
Oneri diversi di gestione	(72)	0%	(90)	-1%
EBITDA	2.569	10%	843	6%
Ammortamenti e svalutazioni	(483)	-2%	(369)	-2%
Accantonamenti		0%	-	0%
EBIT	2.086	8%	475	3%
Proventi e (Oneri) finanziari	(149)	-1%	(136)	-1%
EBT	1.937	8%	339	2%
Imposte sul reddito	(484)	-2%	(42)	0%
Risultato d'esercizio	1.453	6%	296	2%
		5 70	_00	~ /0

^(*) Incidenza sul valore della produzione

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle Vendite

Ricavi delle vendite				(04/4)(4/4)(
(Dati in unità di Euro)	31.12.2021	%(*)	31.12.2020	%(*)
Solutions	(22.723)	95%	(14.315)	99%
Di cui Production	(22.197)	98%	(13.233)	92%
Di cui prototyping	(354)	2%	(615)	4%
Di cui Engineering	(172)	1%	(468)	3%
Online Solutions/My Fast PCBA	(1.081)	5%	(5)	0%
Di cui Prototyping	(1.081)	100%	(5)	100%
Ricavi delle vendite (altri)	(168)	1%	(197)	1%
Di cui POC	(138)	1%	(146)	1%
Di cui Servizi	(30)	0%	(47)	0%
Di cui Altri prodotti	10	0%	(3)	0%
Ricavi delle vendite	(23.972)	100%	(14.517)	100%

Nel 2021, i Ricavi delle vendite si sono assestati a € 23.972 migliaia, in crescita del 65,1% rispetto agli € 14.517 migliaia del 2020.

Per quanto riguarda il *breakdown* dei ricavi, nel 2021 il 95% è ascrivibile alla linea di business Solutions, ovvero € 22.723 migliaia. Nello specifico, € 22.197 migliaia sono imputabili all'attività *Production*, € 354 migliaia all'attività *Prototyping* e € 172 migliaia all'attività *Engineering*.

Alla linea di business Online Solutions/My Fast PCBA fa riferimento € 1.081 migliaia, o il 5% del totale dei ricavi, in netta crescita rispetto agli € 5 migliaia del 2020.

Infine, alla voce Altri ricavi delle vendite fanno capo € 168 migliaia, di cui € 138 migliaia dovuti all'attività di PoC (Proof of Concept) e € 30 migliaia a quella dei Servizi, in lieve diminuzione rispetto agli € 197 migliaia del 2020.

Valore della Produzione

Il Valore della produzione nel 2021 è stato pari a € 24.582 migliaia, in crescita del 64,5% rispetto agli € 14.946 migliaia dell'anno precedente.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite (€ 23.972 migliaia), Variazioni delle rimanenze (€ 212 migliaia) e Altri ricavi e proventi (€ 398 migliaia).

L'incremento del Valore della produzione è dovuto all'aumento del numero dei prodotti consegnati, circa 1.100.000 nel 2021 rispetto a circa 720.000 nel 2020, e dei nuovi progetti realizzati, indicativamente 650 rispetto a 260.

EBITDA

L'EBITDA nel 2021 è cresciuto del 204,7%, passando da € 843 migliaia a €2.569 migliaia.

Questa voce è ottenuta sottraendo dal Valore della produzione i costi delle materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione delle rimanenze (€ 14.869 migliaia), i Costi per servizi (€ 2.914 migliaia), i Costi per godimento beni di terzi (€ 348 migliaia), i Costi del personale (€ 3.809 migliaia) e gli Oneri diversi di gestione (€ 72 migliaia).

Nello specifico, è opportuno osservare come la Società, nonostante i trend macroeconomici che hanno impattato notevolmente il costo delle materie prime, abbia aumentato solo lievemente questa voce in termini relativi sul Valore della produzione (60% nel 2021 rispetto a 57% nel 2020), facendo tuttavia efficienza sulle restanti voci.

Di conseguenza, l'EBITDA margin è aumentato fino a raggiungere la doppia cifra, passando dal 6% nel 2020 al 10% nel 2021.

EBIT

L'EBIT nel 2021 si è assestato a € 2.086 migliaia, in crescita del 339,6% rispetto a € 475 migliaia nel 2020.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti e svalutazioni (€ 483 migliaia) e Accantonamenti, nulli nel periodo considerato.

L'EBIT margin è così passato dal 3% del 2020 al 8% del 2021.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato con lo schema fonte e impieghi della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var %
Immobilizzazioni immateriali	207	054	100/
Immobilizzazioni materiali	287	254	13%
Immobilizzazioni materiali Immobilizzazioni finanziarie	2.525	2.338	8%
Attivo fisso netto	81	74	9%
Rimanenze	2.892	2.666	9%
Rimanenze Crediti commerciali	4.838	3.523	37%
	8.208	4.170	97%
Debiti commerciali	(5.925)	(2.672)	122%
Capitale circolante commerciale	7.120	5.021	42%
Altre attività correnti	500	68	631%
Altre passività correnti	(1.039)	(503)	106%
Crediti e debiti tributari	(337)	103	-428%
Ratei e risconti netti	(141)	(176)	-20%
Capitale circolante netto	6.102	4.512	35%
Fondi rischi e oneri	(59)	(50)	18%
TFR	(673)	(553)	22%
Capitale investito netto (Impieghi)	8.263	6.576	26%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.483	2.359	5%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	523	554	-6%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	1.962	1.489	32%
Totale indebitamento finanziario	4.968	4.402	13%
Disponibilità liquide	(338)	(7)	>1000%
Indebitamento finanziario netto	4.629	4.395	5%
Capitale sociale	400	400	0%
Riserve	1.781	1.484	20%
Risultato d'esercizio	1.453	296	390%
Patrimonio netto	3.634	2.181	67%

Totale fonti 8.263 6.576 26%

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

L'Attivo Fisso Netto è pari a € 2.892 migliaia nel 2021, rispetto agli € 2.666 migliaia del 2020.

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali (€ 287 migliaia), Immobilizzazioni materiali (€ 2.525 migliaia) e dalle Immobilizzazioni finanziarie (€ 81 migliaia).

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

lmmobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
(Dati in migliaia di €Euro)	
Impianti e macchinari	221
Attrezzature industriali e commerciali	102
Altri beni	190

€ 221 migliaia sono stati investiti in Impianti e macchinari, nello specifico per acquistare principalmente un forno a rifusione e dei loader a completamento di linee SMT;

€ 102 migliaia sono stati investiti in Attrezzature industriali e commerciali, in particolare per attrezzature strumentali alle attività del laboratorio e del controllo qualità;

€ 190 migliaia sono stati investiti in Altri beni, quali autovetture, macchine d'ufficio ed arredi.

Questi investimenti sono stati pianificati al fine di poter supportare la crescita che l'azienda programma di consuntivare nei prossimi esercizi relativamente all'incremento sia dei volumi produttivi, sia del contenuto tecnologico ed innovativo delle soluzioni offerte.

Capitale Circolante Netto

Nel 2021 il Capitale Circolante Commerciale è stato pari a € 7.120 migliaia, rispetto a € 5.021 migliaia nel 2020.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari a € 4.838 migliaia, e dai Crediti commerciali, pari a € 8.208 migliaia, al netto dei Debiti commerciali, pari a € 5.925 migliaia. Nello specifico, tutte le voci considerate sono aumentate rispetto al 2020, con le Rimanenze in aumento del 37%, i Crediti commerciali del 97% e i Debiti commerciali del 122%.

Il Capitale Circolante Netto, pari a €6.102 migliaia nel 2021, rispetto a € 4.512 migliaia nel 2020, è calcolato partendo dal Capitale Circolante Commerciale, sommando le Altre attività correnti (€ 500 migliaia) e sottraendo le Altre passività correnti (€ 1.039 migliaia), il risultato netto dei Crediti e debiti tributari (€ 337 migliaia) e i Ratei e risconti netti (€ 141 migliaia).

Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto nel 2021 risulta pari a € 8.263 migliaia, rispetto agli € 6.576 migliaia del 2020.

La voce è calcolata sommando l'Attivo Fisso Netto (€ 2.892 migliaia) al Capitale Circolante Netto (€ 6.102 migliaia) e sottraendo i Fondi per rischi e oneri (€ 59 migliaia) e il Fondo TFR (€ 673 migliaia).

Indebitamento Finanziario Netto

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var %
A Disponibilità liquide	338	7	>1000%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	•	-	n/a
C Altre attività finanziarie correnti	-	_	n/a
D Liquidità (A+B+C)	338	7	>1000%
E Debito finanziario corrente	2.483	2.359	5%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	523	554	-6%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.006	2.913	3%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	2.668	2.906	-8%
I Debito finanziario non corrente	1.962	1.489	32%
J Stumenti di debito	,,, 1		n/a
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.962	1.489	32%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.629	4.395	5%

L'Indebitamento Finanziario Netto, ovvero la somma dei debiti finanziari della Società al netto delle disponibilità di cassa, nel 2021 risulta pari a € 4.629 migliaia, in aumento del 5% rispetto agli € 4.395 migliaia del 2020.Nello specifico, la voce è composta dalle seguenti grandezze:

Le Disponibilità liquide, aumentate notevolmente, passate dagli € 7 migliaia del 2020 agli € 338 migliaia del 2021;

L'indebitamento finanziario corrente, anch'esso aumentato nel periodo del 3%, passato da € 2.913 migliaia a € 3.006 migliaia, comprensivi di € 523 migliaia di quota corrente del debito non corrente;

Il Debito finanziario non corrente è aumentato del 32% tra il 2020 e il 2021, passando da € 1.498 migliaia a € 1.962 migliaia.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è passato da € 2.181 migliaia nel 2020 a € 3.634 migliaia nel 2021.

Le voci che lo compongono sono:

Capitale Sociale, pari a €400 migliaia;

Riserve, pari a €1.781 migliaia, in aumento rispetto agli €1.484 migliaia del 2020;

Risultato d'esercizio, pari a €1.453 migliaia, come riportato precedentemente.

Principali dati finanziari

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Rapporto di indebitamento	1,80	5,21
(Posizione finanziaria netta / EBITDA)		400.000
Mezzi propri / Capitale investito	0,44	0,33
(Patrimonio netto / Capitale investito netto)		
Rapporto Debito/Equity	1,27	2,02
(Indebitamento Finanziario Netto / Mezzi Propri)		54
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	€ 6.102	€ 4.512
ROE (Return on Equity)	66,63%	15,72%
(Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)		
ROA (Return on Asset)	12,22%	4.41%
(EBIT/Totale Attivo)		
ROS (Return on Sales)	8,70%	3,27%
(EBIT/Ricavi delle Vendite)	(a) 10 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 - 510 -	4 - 7 - 7 - 7
ROI (Return on Investments)	25,25%	7,22%
(EBIT/Capitale Investito)	1-1/201-0-1 € (August 2012-01-01-01-01-01-01-01-01-01-01-01-01-01-	100 F 100 200 200

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Anche nell'esercizio 2021 FAE Technology S.p.A. ha incrementato il numero dei propri dipendenti, inserendo un netto di diciannove unità e raggiungendo al 31 dicembre un totale di 96 collaboratori, di cui 53 nel Plant1, 33 nel Plant 2 e 10 nell'hub all'interno del Kilometro Rosso.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

In tema di responsabilità sociale e ambientale, l'azienda pone particolare attenzione al mantenimento dei livelli di sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Riguardo al personale dipendente segnaliamo che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Attività di direzione e coordinamento

Si informa anche che, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante GML Ventures S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto essa detiene un'autonoma capacità negoziale nei confronti di terzi e, coerentemente con tale autonomia non sono in essere al termine dell'esercizio procedure autorizzative o informative nei rapporti con la controllante, ovvero di tesoreria accentrata presso la stessa, congiunta o meno a direttive di politica finanziaria e/o creditizia.

Rapporti con imprese controllanti e controllate

Fae Technology S.p.A. al termine dell'esercizio non ha imprese controllate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 31/12/2021 la Società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari né a copertura di poste patrimoniali e finanziarie, né speculativi. Gli obiettivi della Società circa i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza.

Nell'ambito dei rischi d'impresa segnaliamo che i principali rischi e incertezze cui è esposta la nostra azienda sono quelli comuni a molte aziende di tutti i settori economici, stante il particolare momento economico e finanziario.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con un attento monitoraggio e una tempestiva azione di recupero.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

A quanto esposto si aggiunge un'attenta gestione del capitale circolante al fine di poterlo ottimizzare.

Rischio di prezzo

L'attenzione della Società alle variazioni dei prezzi sia relativi all'approvvigionamento delle materie prime (particolarmente variabili nell'anno 2021), sia agli acquisti in genere, nonché le azioni finalizzate al recupero delle variazioni sulle vendite è costante e presieduto da un adeguato sistema di controllo interno.

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di oscillazione dei tassi di cambio nei confronti dei fornitori e clienti esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute.

Rischio di concentrazione dei clienti

Si tratta del rischio che uno o più clienti rappresentino una quota consistente dei ricavi della Società. In questo caso, il venire a mancare di uno di questi comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa.

Rischio di tasso d'interesse

Rappresenta il rischio che vi sia un incremento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea, situazione che impatterebbe la redditività dell'azienda tramite linee di credito e finanziamenti accesi a tasso variabile.

Rischi connessi all'obsolescenza tecnologica

La Società compete in un settore fortemente tecnologico nel quale è imperativo investire ingenti somme per rimanere al passo con l'avanzamento degli standard internazionali. La mancanza di operare in tal senso comporterebbe la progressiva perdita di quote di mercato da parte della stessa, con immediati ed evidenti riflessi sulla redditività.

Rischi derivanti dal contesto generale

In un contesto di relazioni con i fornitori reso particolarmente complesso dallo *shortage* iniziato già nell'esercizio 2020, che crea alcune preoccupazioni (non solo al settore elettronico), FAE Technology S.p.A. è stata comunque in grado di far fronte alle richieste dei propri clienti grazie ad un approccio particolarmente attento e proattivo negli acquisti, supportato anche dall'incremento dell'organico agli stessi dedicato.

Non si rilevano invece rischi specifici dovuti al protrarsi del conflitto in Ucraina.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che la società ha le seguenti unità locali: unità sita in Vertova (BG), Via Cinque Martiri n. 1, una in Bergamo (BG), Via Stezzano 87 c/o Km Rosso S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre la società ha registrato una raccolta ordini cliente nettamente superiore alle attese.

Inoltre, a conferma dell'importanza attribuita da FAE Technology S.p.A. al ruolo sociale dell'impresa, la società ha pianificato per il 2022 l'avvio delle attività finalizzate a diventare società Benefit.

Infine, nel mese di aprile 2022 sono entrati a far parte dell'azionariato di FAE Technology S.p.A. due nuovi soci: William Montalbano, CFO della Società, che è entrato nel capitale con una quota pari al 1%, e Sehme S.a.g.l., società di diritto svizzero attiva nella consulenza per la gestione d'impresa, con una quota pari al 2%.

Si informa anche che, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante GML Ventures S.r.I. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile in quanto essa detiene un'autonoma capacità negoziale nei confronti di terzi e, coerentemente con tale autonomia non sono in essere al termine dell'esercizio procedure autorizzative o informative nei rapporti con la controllante, ovvero di tesoreria accentrata presso la stessa, congiunta o meno a direttive di politica finanziaria e/o creditizia

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento del PIL italiano nel 2022 si attestano oggi su una crescita su base annua di circa il 2,3%, recentemente ridotto dopo una stima di inizio anno del 3,8% (fonte: Il Sole 24 ore). Questo dato, rivisto al ribasso a seguito dell'avvio del conflitto in Ucraina, viene stimato considerando sia il proseguimento degli interventi governativi italiani ed europei a sostegno dell'economia e dell'occupazione, sia gli attesi effetti del calo della pandemia e della previsione del ritorno ad un'economia normale, senza stati di emergenza.

Il comparto dell'elettronica, in particolare, ha registrato una netta contrapposizione tra la crescita della domanda, sostenuta principalmente dalla pervasività della tecnologia in diversi nuovi settori, e la crisi dei componenti elettronici, che ha significativamente influenzato le performance del settore.

In questo complesso scenario FAE Technology S.p.A. prevede, grazie alla sua capacità di adeguare rapidamente la propria struttura ed i propri processi a nuove esigenze, un'ulteriore crescita del volume d'affari nell'esercizio 2022, confermando il trend positivo che dura da diversi esercizi, e un esercizio 2022 positivo, nonostante la crescita dei costi delle materie prime, dei trasporti e, soprattutto, il perdurare per l'intero nuovo anno dello shortage dei componenti. In particolare, gli sforzi della Società si concentreranno su ambiti specifici ad elevata crescita quali digital improvement & technology automation, added value services ovvero l'applicazione di tecnologie predittive nei mercati in cui FAE Technology S.p.A. già opera. Oltre al focus sull'impresa 5.0 (cyberfactory), FAE Technology S.p.A. ha intenzione di intraprendere un percorso ESG mirato a regolamentare le azioni di sostenibilità verso l'ambiente ed il territorio, già in essere ed il modello organizzativo interno per la valorizzazione delle risorse umane.

La Società si pone come obiettivo di continuare ad incrementare il proprio portafoglio ordini, il consolidamento della propria posizione di mercato e di implementare soluzioni sempre più innovative e tecnologiche per i propri clienti, puntando a mantenere e incrementare i propri livelli di redditività. Con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria dimostrata, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, la Società ritiene, allo stato attuale, di poter confermare le aspettative positive per il proprio business.

Gazzaniga, 26 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Gianmarco Lanza

FAE TECHNOLOGY S.p.A.

Sede in VIA CESARE BATTISTI 136 24025 GAZZANIGA (BG)

Capitale Sociale Euro 400.000 i.v.

Spett.li Azionisti della società FAE TECHNOLOGY S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisore ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società FAE Technology S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come
 richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile
 e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate
 nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della società FAE Technology S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società FAE Technology S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale;
- · Conto economico;
- · Rendiconto finanziario;
- · Nota integrativa;
- Relazione della gestione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di euro 1.452.976, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato patrimoniale

FAE TECHNOLOGY S.p.A.	31/12/2021	% (Totale impieghi)
CAPITALE CIRCOLANTE	13.860.575	82,7%
Liquidità immediate	338.218	2,0%
Liquidità differite	8.684.823	51,8%
Rimanenze	4.837.534	28,9%
IMMOBILIZZAZIONI	2.892.303	17,3%
TOTALE IMPIEGHI	16.752.878	100,0%

FAE TECHNOLOGY S.p.A.		31/12/2021	% (Totale fonti)
CAPITALE DI TERZI		13.119.286	78,3%
	Passività correnti	10.464.082	62,5%
	Passività consolidate	2.655.204	15,8%
CAPITALE PROPRIO		3 633 592	21,7%
TOTALE FONTI		16.752.878	100,0%

Conto economico

FAE TECHNOLOGY S.p.A.	31/12/2021	% (Valore produzione)
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.369.517	100,0%
VALORE AGGIUNTO	6.450.118	26,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.243.586	9,2%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)	1.760.603	7,2%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.086.465	8,6%
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)	2.066.562	8,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.937.013	7,9%
REDDITO NETTO	1.452.976	6,0%

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il Collegio sindacale ha preso atto che, in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società ha puntualmente attestato nella Nota integrativa i contributi incassati.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Gli Azionisti, con comunicazioni consegnate a mani al Presidente del Collegio sindacale Dott. Davide Felappi in data 26/04/2022, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sezione B) I – Immobilizzazioni immateriali:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per euro 72.315;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili per euro 6.637;
- altre per euro 207.778.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di controllo attesta che non risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione Λ) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Lì, 27/04/2022

Il Collegio sindacale

Dr. Davide Felappi (Presidente)

Dr. Stefano Zucchelli (Sindaco Effettivo)

Dr Roberto Negretti (Sindaco effettivo)



RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 – 20123 Milano T +39 02 83421490 F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti di FAE TECHNOLOGY S.P.A – SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FAE TECHNOLOGY S.P.A – SOCIETA' BENEFIT (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Revisione contabile volontaria

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Società ha conferito l'incarico per la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/10 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD AUDIT | TAX | CONSULTING



regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia n. 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia n. 720B.

Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 6 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Milano, 23 maggio 2022

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Micola Tufo

(Socio – Revisore legale)

Pag. 1

FAE TECHNOLOGY S.p.A.

Sede in Gazzaniga (BG) – Via Cesare Battisti n. 136 Capitale Sociale Euro 400.000 i.v. R.E.A. Bergamo n. 257065 Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese BG 02032310167

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2022

Il 29 aprile 2022, alle ore 12,00, presso la sede della società in Gazzaniga, via Cesare Battisti n. 136, si è riunita in forma totalitaria l'Assemblea Ordinaria della società.

Che sono qui ed ora presenti, o regolarmente rappresentati, i soci portatori del 100% del capitale sociale e precisamente:

Titolare	Numero Azioni	Quota del capitale Sociale
GML Ventures S.r.l.	388.000	97%
(Gianmarco Lanza)		
Sehme Sagl (Per delega	8.000	2%
William Montalbano)		
William Montalbano	4.000	1%
	400.000	100%

È presente l'intero Consiglio di Amministrazione, e precisamente:

- Gianmarco Lanza

Presidente

- Luciana Giudici

Consigliere Delegato

È collegato in videoconferenza l'intero Collegio Sindacale, e precisamente:

Davide Felappi

Presidente del Collegio Sindacale

- Stefano Zucchelli

Sindaco effettivo

Roberto Negretti Sindaco effettivo

Assume la presidenza il Sig. Gianmarco Lanza e, su designazione unanime degli intervenuti, viene invitato a fungere da segretario il sig. William Montalbano, che accetta.

Il Presidente riferisce che la Società ha previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in Assemblea si possano avvalere di mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente dà atto che:

- il Presidente e il Segretario si trovano nel medesimo luogo;
- è consentito al Presidente e al Segretario accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al Presidente e al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi da verbalizzare;
- è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti in discussione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

Il Presidente dichiara validamente costituita la riunione e dichiara aperta la discussione sul seguente

Ordine del Giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2. Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

1° Punto: - Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Prende la parola il Presidente, il quale passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, relativo alla "Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, deliberazioni inerenti e conseguenti". Il Presidente illustra rapidamente la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Su invito del Presidente prende parola il dott. Felappi, Presidente del Collegio Sindacale, il quale riferisce che il Collegio Sindacale, che ha anche l'incarico di revisione legale, non ha sollevato rilievi o osservazioni in merito al bilancio di esercizio e dà lettura e circostanziato commento della propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Presidente ringrazia il dott. Felappi e chiede agli intervenuti se si ritengono sufficientemente informati sulle materie da discutere e, avuto risposta positiva e dispensato unanimemente dai presenti dalla lettura del bilancio e della relazione unitaria del Collegio Sindacale (documenti che gli intervenuti dichiarano di aver precedentemente esaminato), apre la discussione.

Nel corso della discussione il Presidente ricorda che il bilancio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un risultato di esercizio pari a Euro 1.452.976.

Al termine, il Presidente mette ai voti il Bilancio chiuso al 31/12/2021 con le relazioni accompagnatorie, nonché la proposta in esso contenuta circa la destinazione del risultato di esercizio.

Si apre quindi una approfondita disamina al cui termine l'Assemblea, fatte proprie le motivazioni addotte dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

 di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 così come proposti dall'Organo Amministrativo;

2º Punto: - Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente prosegue sottoponendo all'assemblea quanto indicato in Nota Integrativa, che propone di destinare a Riserva Straordinaria il risultato di esercizio pari a Euro 1.452.976, avendo la Riserva Legale raggiunto i limiti di legge.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta indicata in Nota integrativa circa la destinazione del risultato dell'esercizio, destinando a Riserva Straordinaria il risultato di esercizio pari a Euro 1.452.976, avendo la Riserva Legale raggiunto i limiti di legge.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12.30, previa lettura, redazione ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Sig. Lanza Gianmarco